

### **Libri e Libri**

di *Alberto Fumi*



*Formato 24 x 17;  
pagine totali 1413  
€ 68,00 per entrambi  
i volumi, non vendibili  
separatamente.*

Salvatore Dedola,  
*Nou faeddarzu etimològicu dessa limba sarda*  
(Nuovo dizionario Etimologico della Lingua Sarda), Vol. I - A-I e Vol. II J-TZ

Fresco di stampa, è disponibile il nuovo dizionario etimologico della lingua Sarda dell'instancabile Salvatore Dedola (che, fra gli altri scritti, continua a compilare un'enciclopedia tematica della Sardegna).

Si tratta di due grossi tomi, bene allestiti dalla Casa Editrice e tipografia Grafpart di Dolianova.

Come noto, Dedola è laureato in glottologia, con una tesi sulla lingua Gotica, adepto della scuola di Max Leopold Wagner e del germanista Paolo Ramat. Appassionato di trekking e lunghi itinerari (ha attraversato a piedi da un capo all'altro e da costa a costa) si è formato una vasta conoscenza dei toponimi dell'Isola. Ha fatto studi riguardanti la linguistica semitica, e, alla ricerca degli etimi ha ideato e segue una ricca collana tematica di cui si ricordano, fra i tanti, i *Cognomi della Sardegna* e *La toponomastica in Sardegna*, oltre numerosi altri scritti. Ha studiato anche le lingue indoeuropee e quelle romanze.

Di tutte ha analizzato le grammatiche e i dizionari, approfondendo le etimologie. Per rivelare i significati delle parole, l'autore non percorre le consuete strade dell'accademia, che segue la consueta scuola di Wagner e che conducono inevitabilmente alla parlata latina.

In Sardegna è comprensibile ritrovare non pochi lembi di lingue e lemmi in quel modo non spiegabili, in quanto testimoni di strati linguistici ben più antichi, con radici in quei profondi e oscuri secoli preromani della preistoria, da taluni considerati originari [personalmente penso che nell'Età del Ferro, il Nuragico e la sua oscura lingua fossero finiti da secoli (dal XIII sec a.C.). La società cosmopolita allora attiva in Sardegna, parlava diverse lingue dalle levantine, a quelle occidentali, dalle Anatoliche e alle varianti della Grecia insulare e continentale.